

Il porto di Brindisi si compone di tre distinti bacini: il porto interno, il porto medio ed il porto esterno. Nel porto interno sono disponibili, nel Seno di Levante, undici banchine, per uno sviluppo di 1,925 metri lineari con fondali da 8,5 a 10 metri,



di cui otto destinate al traffico traghetti con potenzialità di ormeggio contemporaneo per otto navi. Lungo lo banchina Punto Franco sorgono Silos, con una capacità recettiva di 27.000 tonnellate di granaglie asciutte, e le relative attrezzature specializzate per l'imbarco dei prodotti. Il porto medio è principalmente destinato alle attività commerciali.

Le banchine di Costa Morena si sviluppano per 1.170 metri, con profondità di 14 metri, su di esse insistono piazzali per 300.000 metri quadri. Lungo la banchina di Riva è operativa una gru portacontainer Regglane-Paceco per contenitori da 20' e 40'.



Lungo la diga di Costa Morena (500 mt) si sviluppa il sistema, a mezzo nastro e pipeline, per lo sbarco dei prodotti destinati all'alimentazione delle centrali elettriche di Brindisi sud e nord. Nella parte occidentale di Costa Morena (area di Punto delle Terrare) sono operativi 270 metri di banchine per il traffico ro-ro con possibilità di ormeggio contemporaneo di cinque navi. Nel porto medio esistono anche impianti destinati allo sbarco di gas e cemento. Il porto esterno ha

vocazione principalmente industriale e in esso sono installate le strutture destinate allo sbarco dei prodotti destinati agli stabilimenti del polo industriale chimico. La diga di Punta Riso, nella parte terminale, offre la possibilità di ormeggio, disponendo di fondali di 20 metri, per operazioni di allibo. Complessivamente il porto di Brindisi dispone di 21 banchine commerciali per uno sviluppo lineare di oltre 3.700 metri.